Relazione esercitazione 3 Laboratorio di reti Server DNS con BIND e backend con OpenLDAP

Franco Masotti

Danny Lessio

April 12, 2015

Contents

I	Configurazione ed installazione del server DNS	3
1	Ambiente di lavoro	3
2	Definizione delle sottoreti e degli indirizzi IP	3
3	Definizione delle zone	4
4	Definizione degli host	4
5	Test del server DNS - Queries	4
6	File di configurazione	8
7	Script	8
II 8	LDAP Backend Ambiente di lavoro	9
9	Installazione	9
10	Configurazione	9
11	Albero LDAP	10
12	Problemi riscontrati	10
II	I Listati	12
13	domain.conf	12
14	setup_dns.sh	15

15 chg_nw_settings.sh	28
16 chg_resolv_settings.sh	30
17 Zona diretta zone file	32
18 Zona inversa IPv4 zone file	34
19 Zona inversa IPv6 zone file	35
20 named.conf per i file di zona	36
21 Zona diretta LDAP	38
22 Zona inversa IPv4 LDAP	41
23 Zona inversa IPv6 LDAP	43
24 named.conf per LDAP	46
25 named service per systemd	48

Part I

Configurazione ed installazione del server DNS

1 Ambiente di lavoro

Per la realizzazione di questo progetto ci siamo basati su repository di Arch Linux, nei quali abbiamo trovato i due pacchetti fondamentali per implementare ed interrogare correttamente il server DNS:

- Il pacchetto bind, ci fornisce un server DNS configurabile (grazie all'eseguibile named).
- dnsutils ci fornisce un set di comandi per poter interrogare il server, come il comando dig ed il comando host.

Per l'installazione dei pacchetti é quindi sufficiente fare:

sudo pacman -Sy dnsutils bind

Per maggiori informazioni riguardo il funzionamento di entrambi ci siamo basati sia sulla guida ufficiale 1 , sia su altre guide come (soprattutto) quella di $\tt Gentoo\ Linux\ ^2$. Per quanto riguarda configurazioni del client ci siamo basati sul wiki $\tt Arch\ Linux\ ^3$.

2 Definizione delle sottoreti e degli indirizzi IP

Abbiamo definito la struttura della nostra rete in questo modo:

- Indirizzamento IPv4
 - La nostra sottorete é 192.168.2.0/24. Questo significa che abbiamo $2^{(32-24)}=256$ indirizzi per gli host
 - Considerando che non é possibile utilizzare gli indirizzi che terminano con 0 e 255 (perché 192.168.2.0 rappresenta la sottorete mentre 192.168.0.255 rappresenta l'indirizzo di broadcast) rimangono a disposizione 254 indirizzi realmente utilizzabili per gli host.
 - Come indirizzo del server DNS, per comoditá abbiamo scelto 192.168.2.1 in quanto primo indirizzo disponibile.
- Indirizzamento IPv6
 - Quasi tutti i concetti espressi per l'IPv4 possono essere usati per l'IPv6. Tuttavia IPv6 non ha il concetto di indirizzo di broadcast.
 - La nostra sottorete IPv6 é 2002::/64 , quindi abbiamo a disposizione circa $2^{(128-64)} = 2^{64}$ indirizzi, escludendo 2002::0 che identifica la sottorete.
 - L'indirizzo del server DNS é, sullo stesso concetto dell'IPv4, 2002::1.

⁰networks-lab Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti), dannylessio (Danny Lessio). This document comes with ABSOLUTELY NO WARRANTY. This is free software, and you are welcome to redistribute it under certain conditions; see LICENSE file for details.

¹http://www.isc.org/software/bind/

²https://wiki.gentoo.org/wiki/BIND/Tutorial

³https://wiki.archlinux.org/index.php/BIND

3 Definizione delle zone

Per effettuare correttamente tutte le ricerce DNS abbiamo definito tre zone: una di indirizzamento diretto e due di indirizzamento inverso. Le zone dicono sia come tradurre da un host name ad un indirizzo IP (e viceversa), sia quali informazioni autoritative dare (ad esempio qual é il nome del server dns, server mail, informazioni testuali, ecc...) oltre che informare sui vari tempi in cui scadono le richieste. Le nostre tre zone sono:

• gruppo2.labreti.it

- Questa é la zona diretta, cioé quella che serve a tradurre da hostname ad indirizzo IPv4 ed IPv6. Ogni host infatti ha due entry. Ogni entry ha una serie di atributi. Nel nostro caso i piú importanti sono il campo name che identifica un'host (o atri oggetti) ed il campo type che ci dice se si tratta di un host (tipo IN cioé INternet), oppure di un name server (tipo NS). Il campo class invece ci definisce se si tratta di un indirizzo IPv4 (classe A) oppure IPv6 (classe AAAA).
- $-\,$ Il server DNS ha quindi due entry: una di tipo ${\tt NS}$ e l'altra di tipo ${\tt IN}.$
- 2.168.192.in-addr.arpa
 - Questa é la zona inversa IPv4. Ha lo scopo di tradurre un indirizzo IPv4 nel corrispondente host name. Da notare l'uso della classe PTR cioé PoinTeR in cui la parte host degli indirizi punta ad un nome di machhina.
- - Questa é la zona inversa IPv6, cioé traduce gli indirizzi IPv6 nei corrispondenti host names. É concettualmente uguale alla precedente.

4 Definizione degli host

Abbiamo definito quattro host di esempio ed il name server stesso (ns) per testare il corretto funzionamento del server DNS. Abbiamo associato i seguenti indirizzi IP alle relative macchine:

Hosts								
Host name	Indirizzo IPv4	Indirizzo IPv6						
ns	192.168.2.1	2002::1						
vaio	192.168.2.10	2002::10						
lenovo	192.168.2.20	2002::20						
asus	192.168.2.30	2002::30						
acer	192.168.2.40	2002::40						

5 Test del server DNS - Queries

A questo punto possiamo avviare lo script setup_dns.sh in modo che crei i file di zona, come indicato nei listati.

Di seguito mostriamo l'esecuzione del comando dig per verificare il corretto funzionamento. I primi esempi mostrano una risoluzione diretta (IPv4 ed IPv6) grazie alla zona gruppo2.labreti.it,

In entrambi i casi eseguiremo prima un semplice comando dig, poi useremo l'opzione +short che permette di stampare a video solamente il corpo della sezione ANSWER SECTION. Successivamente lo switch +short sará abilitato per evitare ridondanze.

- Esempi con risoluzione diretta
 - dig ns.gruppo2.labreti.it , in questo modo otteniamo la risoluzione IPv4 del nome associato al server DNS (il comando dig, se non specificato diversamente, effettua solamente la risoluzione IPv4 di default):

```
; <<>> DiG 9.9.7 <<>> ns.gruppo2.labreti.it
  ;; global options: +cmd
  ;; Got answer:
  ;; ->>HEADER<<- opcode: QUERY, status: NOERROR, id: 54163
  ;; flags: qr aa rd ra; QUERY: 1, ANSWER: 1, AUTHORITY: 1, ADDITIONAL: 2
  ;; OPT PSEUDOSECTION:
  ; EDNS: version: 0, flags:; udp: 4096
  ;; QUESTION SECTION:
  ;ns.gruppo2.labreti.it. IN A
  ;; ANSWER SECTION:
 ns.gruppo2.labreti.it. 172800 IN A 192.168.2.1
  ;; AUTHORITY SECTION:
 gruppo2.labreti.it. 172800 IN NS ns.gruppo2.labreti.it.
  ;; ADDITIONAL SECTION:
 ns.gruppo2.labreti.it. 172800 IN AAAA 2002::1
  ;; Query time: 0 msec
  ;; SERVER: 192.168.2.1#53(192.168.2.1)
  ;; WHEN: Wed Apr 08 14:22:02 CEST 2015
  ;; MSG SIZE rcvd: 108

    dig ns.gruppo2.labreti.it AAAA, Attraverso lo switch AAAA otteniamo la risoluzione

 IPv6 del nome associato al server DNS:
  ; <<>> DiG 9.9.7 <<>> ns.gruppo2.labreti.it AAAA
  ;; global options: +cmd
  ;; Got answer:
  ;; ->>HEADER<<- opcode: QUERY, status: NOERROR, id: 54852
  ;; flags: qr aa rd ra; QUERY: 1, ANSWER: 1, AUTHORITY: 1, ADDITIONAL: 2
  ;; OPT PSEUDOSECTION:
  ;; EDNS: version: 0, flags:; udp: 4096
  ;; QUESTION SECTION:
  ;ns.gruppo2.labreti.it. IN AAAA
  ;; ANSWER SECTION:
```

```
ns.gruppo2.labreti.it. 172800 IN AAAA 2002::1
      ;; AUTHORITY SECTION:
      gruppo2.labreti.it. 172800 IN NS ns.gruppo2.labreti.it.
      ;; ADDITIONAL SECTION:
      ns.gruppo2.labreti.it. 172800 IN A 192.168.2.1
      ;; Query time: 0 msec
      ;; SERVER: 192.168.2.1#53(192.168.2.1)
      ;; WHEN: Wed Apr 08 14:58:07 CEST 2015
      ;; MSG SIZE rcvd: 108
    - dig asus.gruppo2.labreti.it +short , in questo modo otteniamo la risoluzione
      IPv4 dell'host asus, da notare l'utilizzo dello switch +short descritto all'inizio del
      paragrafo:
      192.168.2.30
    - dig asus.gruppo2.labreti.it AAAA +short, in questo modo otteniamo la risoluzione
      IPv6 dell'host asus:
      2002::30
    - dig lenovo.gruppo2.labreti.it +short ,
      192.168.2.20

    dig lenovo.gruppo2.labreti.it AAAA +short,

      2002::20
• Esempi con risoluzione inversa in IPv4
    - dig -x 192.168.2.20, in questo modo otteniamo la risoluzione inversa del nome
      host associato a questo indirizzo IPv4. Il nome restituito é lenovo:
      ; <<>> DiG 9.9.7 <<>> -x 192.168.2.20
      ;; global options: +cmd
      ;; Got answer:
      ;; ->>HEADER<<- opcode: QUERY, status: NOERROR, id: 42862
      ;; flags: qr aa rd ra; QUERY: 1, ANSWER: 1, AUTHORITY: 1, ADDITIONAL: 3
      ;; OPT PSEUDOSECTION:
      ;; EDNS: version: 0, flags:; udp: 4096
      ;; QUESTION SECTION:
      ;20.2.168.192.in-addr.arpa. IN PTR
      ;; ANSWER SECTION:
      20.2.168.192.in-addr.arpa. 172800 IN PTR lenovo.gruppo2.labreti.it.
      ;; AUTHORITY SECTION:
      2.168.192.in-addr.arpa. 172800 IN NS ns.gruppo2.labreti.it.
```

```
;; ADDITIONAL SECTION:
     ns.gruppo2.labreti.it. 172800 IN A 192.168.2.1
     ns.gruppo2.labreti.it. 172800 IN AAAA 2002::1
     ;; Query time: 0 msec
     ;; SERVER: 192.168.2.1#53(192.168.2.1)
     ;; WHEN: Wed Apr 08 14:47:04 CEST 2015
     ;; MSG SIZE rcvd: 154
   - dig -x 192.168.2.10 +short,
     vaio.gruppo2.labreti.it.
   - dig -x 192.168.2.40 +short ,
     acer.gruppo2.labreti.it.
• Esempi di risoluzione inversa in IPv6
   - dig -x 2002::1, otteniamo la risoluzione inversa di questo indirizzo IPv6, corrispon-
     dente al name server DNS, cioé ns.gruppo2.labreti.it
     ; <>> DiG 9.9.7 <<>> -x 2002::1
     ;; global options: +cmd
     ;; Got answer:
     ;; ->>HEADER<<- opcode: QUERY, status: NOERROR, id: 923
     ;; flags: qr aa rd ra; QUERY: 1, ANSWER: 1, AUTHORITY: 1, ADDITIONAL: 3
     ;; OPT PSEUDOSECTION:
     ; EDNS: version: 0, flags:; udp: 4096
     ;; QUESTION SECTION:
     ;; ANSWER SECTION:
     IN PTR ns.gruppo2.labreti.it.
     ;; AUTHORITY SECTION:
     IN NS ns.gruppo2.labreti.it.
     ;; ADDITIONAL SECTION:
     ns.gruppo2.labreti.it. 172800 IN A 192.168.2.1
     ns.gruppo2.labreti.it. 172800 IN AAAA 2002::1
     ;; Query time: 0 msec
     ;; SERVER: 192.168.2.1#53(192.168.2.1)
     ;; WHEN: Wed Apr 08 15:25:31 CEST 2015
     ;; MSG SIZE rcvd: 194
```

 dig -x 2002::10 +short , in questo modo otteniamo la risoluzione inversa del nome associato a questo indirizzo IPv6, infatti ci viene restituito il nome dell'host associato cioé vaio:

```
vaio.gruppo2.labreti.it.
- dig -x 2002::30 +short ,
   asus.gruppo2.labreti.it.
```

6 File di configurazione

Abbiamo creato un file di configurazione chiamato domain.conf in cui andiamo a definire tutte le variabili necessarie per il funzionamento del server DNS. Qui abbiamo definito il nostro dominio (gruppo2.labreti.it), le informazioni IPv4 ed IPv6 della nostra rete e tutti gli host. In questo modo é possibile definire nuovi computer semplicemente cambiando alcuni array.

7 Script

Lo script setup_dns.sh ci consente di caricare automaticamente i dati contenuti in domain.conf e di creare automaticamente le tre zone (sia sotto forma di zone-file sia come file ldif da usare con LDAP). Viene anche creato il file di configurazione di named. Il funzionamento dettagliato con le varie opzioni é rimandato alla parte dei listati.

Gli altri script vengono chiamati direttamente da setup_dns.sh a seconda delle operazioni indicate dall'utente.

Part II

LDAP Backend

8 Ambiente di lavoro

Grazie ad LDAP é possibile salvare le informazioni riguardanti le zone e gli host in modo che named possa collegarsi direttamente. Utilizzando LDAP é piú semplice fare manutenzione e gestire gli host soprattutto quando sono in quantitá elevata.

Per effettuare il collegamento del nostro server DNS al database LDAP siamo ricorsi al pacchetto⁴ bind-sdb. Questo permette di inserire all'interno di named.conf una entry, per ogni zona, contenente l'URI LDAP corrispondente.

9 Installazione

Utilizzando Arch Linux il pacchetto bind non é precompilato per poter utilizzare il backend e non esiste il pacchetto bind-sdb (come su CentOS, fedora, ecc...). Siamo dunque stati costretti a scaricare il sorgente dal sito ufficiale⁵ la versione 9.9.7⁶ ed a ricompilare l'intero pacchetto collegandogli manualmente l'estensione bind-sdb.

É necessario inoltre scaricare lo schema dnszone⁷ da inserire nella cartella degli schemi di LDAP, senza dimenticarsi della direttiva include in /etc/openldap/slapd.conf. Con questo schema é possibile definire le zone e gli host, quindi risulta fondamentale.

10 Configurazione

Una volta verificata la corretta compilazione, abbiamo lanciato lo script setup_dns.sh che genera e carica nel database LDAP i file ldif necessari per le interrogazioni DNS. Questi file sfruttano lo schema del punto precedente il quale definisce object class ed attributi per il nostro scopo (ad esempio vengono forniti gli attributi A ed AAAA necessari per l'inserimento di campi IPv4 ed IPv6 rispettivamente).

⁴http://www.bind9-ldap.bayour.com/bind-sdb-ldap-1.0.tar.gz

⁵https://www.isc.org

⁶ftp://ftp.isc.org/isc/bind9/9.9.7/bind-9.9.7.tar.gz

⁷http://www.bind9-ldap.bayour.com/dnszone-schema.txt

11 Albero LDAP

Questa é la struttura di una parte dell'albero LDAP dopo aver lanciato lo script.

- gruppo2.labreti.it
 - HOST
 - * gruppo2.labreti.it
 - . @
 - · ns
 - · vaio
 - · lenovo
 - \cdot asus
 - \cdot acer * 2.168.192.in-addr.arpa
 - · @
 - . 1
 - · 10
 - . 20
 - . 30
 - . 40
 - - . (0
 - $\cdot 1.0.0.0$
 - $\cdot 0.1.0.0$
 - . 0.2.0.0
 - . 0.3.0.0
 - . 0.4.0.0

12 Problemi riscontrati

Nella precente configurazione, LDAP era stato implementato con il protocollo ldaps (LDAP over TLS/SSL). Abbiamo tentato l'allacciamento DNS attraverso questa configurazione ma non abbiamo ottenuto alcun risultato utilizzando l'URI ldaps://indirizzo/ in named.conf. Per questo motivo é necessario cambiare slapd.service modificando l'opzione ExecStart cosí:

```
ExecStart=/usr/bin/slapd -u ldap -g ldap -h "ldap:/// ldaps:///"
```

Aggiungendo ldap:///, slapd rimane in ascolto anche sulla porta standard oltre che su quella sicura. A questo punto verifichiamo il corretto funzionamento di named con la nuova configurazione attraverso questi comandi:

```
sudo systemctl daemon-reload
sudo systemctl restart slapd.service
sudo systemctl status slapd.service
sudo systemctl restart named.service
sudo systemctl status named.service
```

e controlliamo l'assenza di errori.

É anche possibile abilitare il tls mediante l'opzione !x-tls in coda all'URI ma anche questa soluzione non ha prodotto risultati. Navigando in rete, sembra che in molti abbiano riscontrato il nostro stesso problema. Il backend con ldaps esula dalle richieste di progetto.

Part III

Listati

Per problemi di spazio siamo andati a capo dove necessario. Per il corretto funzionamento, riferirsi direttamente al codice sorgente.

13 domain.conf

File di configurazione per il server DNS, in cui vengono anche definiti tutti gli host ed alcune configurazioni per il backed LDAP.

```
#
 domain.conf
#
 Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.
   masotti@student.unife.it>
                      dannylessio (Danny Lessio)
# This file is part of networks-lab.
 networks-lab is free software: you can redistribute it and/or
   modify
# it under the terms of the GNU General Public License as
   published by
 the Free Software Foundation, either version 3 of the License,
 (at your option) any later version.
# networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
 but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
 MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE.
 GNU General Public License for more details.
# You should have received a copy of the GNU General Public
   License
 along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/">http://www.gnu.org/</a>
   licenses/>.
# BIND DNS configuration file.
#
 File locations.
```

```
namedConfFile="/etc/named.conf"
zoneFilesDir="/var/named"
# DNS config.
# Server administrator.
admin="root"
DNSPort="53"
domain="gruppo2.labreti.it"
DNSIPv4Addr="192.168.2.10"
# IPv6 address must be written fully.
IPv4Subnet="192.168.2.0"
IPv4NetMask="24"
IPv6Subnet = "2002:0000:0000:0000:0000:0000:0000"
IPv6NetMask="64"
# DNS Expiration Times
TTL="2d"
refresh="3h"
retry="1h"
expiry="1w"
minimum="1d"
# TTL used for undefined TTLs.
defaultTTL="86400"
# LDAP Backend
ldapServerIPv4Addr = "192.168.2.10"
ldapServerIPv6Addr="2002::1"
ldapRootPwd="gruppo2"
# Host infos.
hostsOu="HOST"
hostNames="vaio lenovo asus acer"
IPv4HostAddr=(192.168.2.50 192.168.2.20 192.168.2.30 192.168.2.40)
# IPv6 addresses must be written fully.
```

14 setup_dns.sh

Script per il setup di BIND. Qui si puó scegliere tra cinque opzioni:

- ./setup_dns -az
 - Esegue l'installazione automatica creando i file di zona e modificando /etc/named.conf.
- ./setup_dns -al
 - Esegue l'installazione automatica creando i file ldif e caricandoli nel database LDAP.
 Viene inoltre modificando /etc/named.conf in modo che utilizzi il server LDAP come backend.
- ./setup_dns -aaz ed ./setup_dns -aal
 - Come le due operazioni sopra ma vengono modificate le impostazioni di rete automaticamente.
- ./setup_dns -d
 - Cancella la configurazione per /etc/resolvconf.conf in modo che al riavvio del computer vengano ripristinate le precedenti impostazioni di /etc/resolv.conf

```
#!/bin/bash
```

```
setup_dns.sh
# Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.masotti@student.unife.it>
                     dannylessio (Danny Lessio)
 This file is part of networks-lab.
#
# networks-lab is free software: you can redistribute it and/or modify
 it under the terms of the GNU General Public License as published by
# the Free Software Foundation, either version 3 of the License, or
 (at your option) any later version.
# networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
 but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
 MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE.
 GNU General Public License for more details.
# You should have received a copy of the GNU General Public License
# along with networks-lab. If not, see <http://www.gnu.org/licenses/>.
# This script reads the configuration from domain.conf file and creates a DNS
# server in a few seconds.
```

You can choose between bind zone files or the ldap backend.

```
#
function disableResolvconfconf ()
        rcc="$1"
        rc="$2"
        echo -en "Disabling "$rcc" entries... "
        echo -en "\
resolv_conf="$rc"\n\
" > "$rcc"
        # Force resolvconf to update all its subscribers.
        resolvconf -u
        echo -en "[DONE]\n"
        return
}
function checkZones ()
        zoneName="$1"
        zoneFile="$2"
        echo -en "Checking zone file of $zoneName... \n"
        named-checkzone "$zoneName" "$zoneFile"
        if [ "$?" -ne 0 ]; then
                echo -en "[ERROR] Invalid zone file configuration \
("$zoneFile"). Aborting.\n"
                exit 1
        fi
        return
# Function that adds the generated ldif file to the LDAP server.
function addZoneToLDAP ()
        echo -en "Adding "$currentZone".zone.ldif to LDAP database... "
        ldapadd -H ldap://"$ldapServerIPv4Addr" -x -w "$ldapRootPwd" -D \
"cn="$admin","$domainDn"" -f "$currentZone".zone.ldif
        #if [ "$?" -ne 0 ]; then
        #
                echo -en "[FAILED]\n"
        #
                exit 1
```

```
#fi
        echo -en "[DONE]\n"
        return
}
\# Function that extracts the IPv4 host zone component of an address.
function getIPv4AddrComp ()
        IPv4Addr="$1"
        tmp=""
        IFS='.' read -ra tmp <<< "$IPv4Addr"
        IPv4HostAddrComp="${tmp[3]}"
        echo "$IPv4HostAddrComp"
        return
}
# Function that extracts the IPv4 zone name.
function getIPv4ZoneName ()
        IPv4Addr="$1"
        type="$2"
        tmp=""
        # Get current zone name.
        IFS='.' read -ra tmp <<< "$IPv4Addr"</pre>
        \verb|currentZone=""$\{tmp[2]\}"."$\{tmp[1]\}"."$\{tmp[0]\}".in-addr.arpa"|
        echo "$currentZone"
        return
}
# Function that extracts the IPv6 host zone component of an address.
function getIPv6AddrComp ()
{
        IPv6Addr="$1"
        tmp=""
        tmp=$(echo "$IPv6Addr" | rev)
```

```
IFS=':' read -ra tmp <<< "$tmp"</pre>
        tmp=\{(echo "\$tmp" \mid sed 's/.\{1\}/\&./g')\}
        IPv6HostAddrComp="${tmp:0:(-1)}"
        echo "$IPv6HostAddrComp"
        return
}
# Function that extracts the IPv6 zone name.
function getIPv6ZoneName ()
        IPv6Addr="$1"
        type="$2"
        tmp=""
        # Get current zone name.
        tmp="${IPv6Addr:0:(-5)}"
        tmp=$(echo "$tmp" | rev)
        IFS=':' read -ra tmp <<< "$tmp"</pre>
        tmp=""${tmp[0]}""${tmp[1]}""${tmp[2]}"\
"${tmp[3]}""${tmp[4]}""${tmp[5]}""${tmp[6]}""
        tmp=\$(echo "\$tmp" | sed 's/.\{1\}/&./g')
        if [ "$type" == "file" ]; then
                # Zone files have the '.' after arpa.
                currentZone=""$tmp"ip6.arpa."
        else
                # ldap db.
                currentZone=""$tmp"ip6.arpa"
        fi
        echo "$currentZone"
        return
}
# Function that writes common information in /etc/named.conf in both cases.
function writeGloblToNamedConf ()
{
        echo -en "\
options {\n\
\tdirectory \""$zoneFilesDir"\";\n\
\tlisten-on port "$DNSPort" { any; };\n\
\tlisten-on-v6 port "$DNSPort" { any; };\n\
\tlisten-on port "$DNSPort" { "$DNSIPv4Addr"; "$DNSIPv6Addr"; };\n\
\tallow-recursion { "$IPv4Subnet"/"$IPv4NetMask"; "$DNSIPv4Addr"; \
```

```
"$IPv6Subnet"/"$IPv6NetMask"; "$DNSIPv6Addr";};\n\
};\n
zone \".\" {\n\
\ttype hint;\n\
\tfile \"root.hint\";\n\
};\n\n\
" > "$namedConfFile"
        return
}
# Function which writes ldap type zone entries.
function writeZoneInfoToNamedConfLDAP ()
        currentZone="$1"
        currentZoneDn="$2"
        echo -en "\
zone \""$currentZone"\" IN {
\ttype master;
\tdatabase \"ldap \
ldap://"$ldapServerIPv4Addr"/zoneName="$currentZone",ou="$hostsOu",\
"$currentZoneDn" "$defaultTTL"\";
\tallow-query { any; };
};\n\n\
" >> "$namedConfFile"
        return
}
# Function which writes classical zone entries.
function writeZoneInfoToNamedConfFILE ()
        currentZone="$1"
        echo -en "\
zone \""$currentZone"\" IN {\n\
\ttype master;\n\
\tfile \""$currentZone"\";\n\
\tallow-query { any; };\n\
};\n\n\
" >> "$namedConfFile"
```

```
return
}
# Core functions.
# All, zones.
function az ()
        # Try to create dir.
        mkdir -p "$zoneFilesDir"
        echo -en "Writing configuration to files..."
        echo "$currentZone"
        # Write common config to named.conf file.
        writeGloblToNamedConf
        # Write direct zone info to named.conf file.
        writeZoneInfoToNamedConfFILE "$currentZone"
        # Change file permissions.
        chown root:named "$namedConfFile"
        # If zonefile is changed on the fly serial must be incremented each
        # time.
        # But since we restart named, we don't care about this problem.
        serial="01"
        i=0
        echo -en "\
\$TTL "$TTL"\n\
@\tIN\tSOA\tns."$domain".\t"$admin"."$domain". (\n\
(date "+%Y%m%d")"serial"\t; serial\n\
"$refresh"\t; refresh\n\
"$retry"\t; retry\n\
"$expiry"\t; expiry\n\
"$minimum" )\t; minimum\n\
@\tIN\tNS\tns."$domain".\n\
ns."$domain".\tIN\tAAAA\t"$DNSIPv6Addr"\n\
\verb"ns." \$ domain". \verb|\tIN\tA\t" \$ DNSIPv4Addr" \verb|\n\t]
$(for host in $hostNames; do
        echo -en ""$host"."$domain".\tIN\tA\t"
        echo -en "${IPv4HostAddr[$i]}\n"
        echo -en ""$host"."$domain".\tIN\tAAAA\t"
        echo -en "${IPv6HostAddr[$i]}\n"
        i=$(($i+1))
done)
" > "$zoneFilesDir/$currentZone"
```

checkZones "\$currentZone" "\$zoneFilesDir/\$currentZone"

```
# Reverse zones.
        # Reverse zone IPv4.
        currentZone=$(getIPv4ZoneName "$IPv4Subnet")
        writeZoneInfoToNamedConfFILE "$currentZone"
        i=0
        echo -en "\
\$ORIGIN "$currentZone".\n\
\$TTL "$TTL"\n\
@\tIN\tSOA\tns."$domain".\t"$admin"."$domain". (\n\
(date "+%Y%m%d")"serial"\t; serial\n\
"$refresh"\t; refresh\n\
"$retry"\t; retry\n\
"$expiry"\t; expiry\n\
"$minimum" )\t; minimum\n\
"$currentZone".\tIN\tNS\tns."$domain."\n\
$(DNSIPv4AddrComp=$(getIPv4AddrComp "$DNSIPv4Addr")
echo -en ""$DNSIPv4AddrComp"\tIN\tPTR\tns."$domain".\n")
$(for host in $hostNames; do
        IPv4HostAddrComp=$(getIPv4AddrComp "${IPv4HostAddr[$i]}")
        echo -en ""$IPv4HostAddrComp"\tIN\tPTR\t"$host"."$domain".\n"
        i=$(($i+1))
done)
" > "$zoneFilesDir/$currentZone"
        checkZones "$currentZone" "$zoneFilesDir/$currentZone"
        # Reverse zone IPv6
        currentZone=$(getIPv6ZoneName "$IPv6Subnet" "file")
        writeZoneInfoToNamedConfFILE "$currentZone"
# N.B. Absence of '.' at the end of "$currentZone" because already included.
        i = 0
        echo -en "\
\$ORIGIN "$currentZone"\n\
\$TTL "$TTL"\n\
@\tIN\tSOA\tns."$domain".\t"$admin"."$domain". (\n\
(date "+%Y%m%d")"serial"\t; serial\n\
"$refresh"\t; refresh\n\
"$retry"\t; retry\n\
"$expiry"\t; expiry\n\
"minimum" )\t; minimum\n\
"$currentZone"\tIN\tNS\tns."$domain".\n\
$(DNSIPv6AddrComp=$(getIPv6AddrComp "$DNSIPv6Addr")
echo -en ""$DNSIPv6AddrComp"\tIN\tPTR\tns."$domain".\n")
```

```
$(for host in $hostNames; do
                         IPv6HostAddrComp=$(getIPv6AddrComp "${IPv6HostAddr[$i]}")
                         echo -en ""$IPv6HostAddrComp"\tIN\tPTR\t"$host"."$domain".\n"
                         i=$(($i+1))
done)
" > "$zoneFilesDir/$currentZone"
                         checkZones "$currentZone" "$zoneFilesDir/$currentZone"
                         echo -en "[DONE]\n"
                         return
}
# All, LDAP backend.
function al ()
                         # Direct zone.
                         serial="01"
                         # Write initial configuration to named.conf.
                         writeGloblToNamedConf
                         # Write zone info
                         writeZoneInfoToNamedConfLDAP "$currentZone" "$currentZoneDn"
                         echo -en "Generating zone "$currentZone" on file \
"$currentZone".zone.ldif..."
                         i = 0
                         echo -en "\
# Zone definition.\n\
dn: zoneName="$currentZone",ou="$hostsOu","$currentZoneDn"\n\
objectClass: dNSZone\n\
zoneName: "$currentZone"\n\
relativeDomainName: "$currentZone"\n\n\
# SOA.\n\
dn: relativeDomainName=@,zoneName="$currentZone",ou="$hostsOu",\
"$currentZoneDn"\n\
objectClass: dNSZone\n\
relativeDomainName: @\n\
zoneName: "$currentZone"\n\
dNSTTL: "$defaultTTL"\n\
dNSClass: NS\n\
sOARecord: ns."\$domain". "\$admin"."\$domain". \$(date "+\%Y\%m\%d")"\$serial" \setminus \{(date "+\%Y\%m\%d") = \{(date "+\%Y\%m\%m') = \{(date "+\%Y\%m') = \{(date "+\%m') = \{(date "+\%M\%m') = \{(date "+\%Y\%m') = \{(date "+\%Y\%m') = \{(date "+\%M\%m') 
   "$TTL" "$refresh" "$retry" "$expiry"\n\
nSRecord: ns."$domain".\n\n\
```

```
# Name server.\n\
dn: relativeDomainName=ns,zoneName="$currentZone",ou="$hostsOu",\
"$currentZoneDn"\n\
objectClass: dNSZone\n\
relativeDomainName: ns\n\
zoneName: "$currentZone"\n\
dNSTTL: "$defaultTTL"\n\
dNSClass: IN\n\
aRecord: "$DNSIPv4Addr"\n\
aAAARecord: "DNSIPv6Addr"\n\n\
$(for host in $hostNames; do
        echo -en "\
# Host "$host".\n\
dn: relativeDomainName="$host",zoneName="$currentZone",ou="$hostsOu",\
"$currentZoneDn"\n\
objectClass: dNSZone\n\
relativeDomainName: "$host"\n\
zoneName: "$currentZone"\n\
$(if [ "${#hostTTL[@]}" -le "$i" ]; then
        echo -en "dNSTTL: "$defaultTTL"\n"
else
        echo -en "dNSTTL: "${hostTTL[$i]}"\n"
fi)
dNSClass: IN\n\
aRecord: "${IPv4HostAddr[$i]}"\n\
aAAARecord: "${IPv6HostAddr[$i]}"\n\n"
        i=\$((\$i+1))
done)
" > "$currentZone".zone.ldif
        echo -en "[DONE] \n"
        {\tt addZoneToLDAP}
        # IPv4 reverse zone.
        currentZone=$(getIPv4ZoneName "$IPv4Subnet")
        currentZoneDn="$domainDn"
        # Write zone info
        writeZoneInfoToNamedConfLDAP "$currentZone" "$currentZoneDn"
        echo -en "Generating zone "$currentZone" on file \
        "$currentZone".zone.ldif..."
        i = ∩
        echo -en "\
# Zone definition.\n\
dn: zoneName="$currentZone",ou="$hostsOu","$currentZoneDn"\n\
objectClass: dNSZone\n\
zoneName: "$currentZone"\n\
```

```
relativeDomainName: "$currentZone"\n\n\
# SOA.\n\
dn: relativeDomainName=@,zoneName="$currentZone",ou="$hostsOu",\
"$currentZoneDn"\n\
objectClass: dNSZone\n\
relativeDomainName: @\n\
zoneName: "$currentZone"\n\
dNSTTL: "$defaultTTL"\n\
dNSClass: NS\n\
sOARecord: ns."$domain". "$admin"."$domain". $(date "+%Y%m%d")"$serial"\
 "$TTL" "$refresh" "$retry" "$expiry"\n\
nSRecord: ns."$domain".\n\n\
# Name server.\n\
dn: relativeDomainName=ns,zoneName="$currentZone",ou="$hostsOu",\
"$currentZoneDn"\n\
objectClass: dNSZone\n\
$(IFS='.' read -ra tmp <<< "$DNSIPv4Addr"</pre>
DNSIPv4AddrComp="${tmp[3]}"
echo -en "relativeDomainName: "$DNSIPv4AddrComp"\n")
zoneName: "$currentZone"\n\
pTRRecord:ns."$domain".\n\n\
$(for host in $hostNames; do
        IPv4HostAddrComp=$(getIPv4AddrComp "${IPv4HostAddr[$i]}")
        echo -en "\
# Host "$host".\n\
dn: relativeDomainName="$host",zoneName="$currentZone",ou="$hostsOu",\
"$currentZoneDn"\n\
objectClass: dNSZone\n\
relativeDomainName: "$IPv4HostAddrComp"\n\
zoneName: "$currentZone"\n\
pTRRecord: "$host". "$domain". \n\n"
        i=$(($i+1))
done)
" > "$currentZone".zone.ldif
        echo -en "[DONE] \n"
        {\tt addZoneToLDAP}
        # Get current Zone Name.
        currentZone=$(getIPv6ZoneName "$DNSIPv6Addr" "ldap")
        currentZoneDn = "$domainDn"
        # Write zone info
        writeZoneInfoToNamedConfLDAP "$currentZone" "$currentZoneDn"
        echo -en "Generating zone "$currentZone" on file \
        "$currentZone".zone.ldif... "
        i=0
```

```
echo -en "\
# Zone definition.\n\
dn: zoneName="$currentZone",ou="$hostsOu","$currentZoneDn"\n\
objectClass: dNSZone\n\
zoneName: "$currentZone"\n\
relativeDomainName: "$currentZone"\n\n\
# SOA.\n\
dn: relativeDomainName=@,zoneName="$currentZone",ou="$hostsOu",\
"$currentZoneDn"\n\
objectClass: dNSZone\n\
relativeDomainName: @\n\
zoneName: "$currentZone"\n\
dNSTTL: "$defaultTTL"\n\
dNSClass: NS\n\
sOARecord: ns."$domain". "$admin"."$domain". $(date "+%Y%m%d")"$serial"\
"$TTL" "$refresh" "$retry" "$expiry"\n\
nSRecord: ns."$domain".\n\n\
# Name server.\n\
dn: relativeDomainName=ns,zoneName="$currentZone",ou="$hostsOu",\
"$currentZoneDn"\n\
objectClass: dNSZone\n\
$(DNSIPv6AddrComp=$(getIPv6AddrComp "$DNSIPv6Addr")
echo -en "relativeDomainName: "$DNSIPv6AddrComp"\n")
zoneName: "$currentZone"\n\
pTRRecord:ns."$domain".\n\n\
$(for host in $hostNames; do
        IPv6HostAddrComp=$(getIPv6AddrComp "${IPv6HostAddr[$i]}")
        echo -en "\
# Host "$host".\n\
dn: relativeDomainName="$host",zoneName="$currentZone",ou="$hostsOu",\
"$currentZoneDn"\n\
objectClass: dNSZone\n\
relativeDomainName: "$IPv6HostAddrComp"\n\
zoneName: "$currentZone"\n\
pTRRecord: "$host". "$domain". \n\n"
        i=$(($i+1))
done)
" >
    "$currentZone".zone.ldif
        echo -en "[DONE] \n"
        addZoneToLDAP
        return
}
# Check if root is running this script.
if [ "$UID" -ne 0 ] || [ "$1" == "-h" ]; then
```

```
echo -en "[ERROR] You must be root to run this script.\n"
         echo -en "sudo -u root 0\n"
         echo -en "OR\n"
         echo -en "sudo $0\n"
         echo -en "Help:\n"
         echo -en "\t 0 -d ;deletes resolv settings.\n"
         echo -en "\t0 -az ;makes all the necessary configuration with the \
zone files.\n"
         echo -en "\t\$0 -al ;makes all the necessary configuration with LDAP \
as database.\n"
         echo -en "\t\$0 -aaz ;makes all the necessary configuration with the \
zone files and modifies network parameters.\n"
         echo -en "\t\$0 -aal ;makes all the necessary configuration with LDAP \
as database and modifies network parameters.\n"
         exit 1
fi
# Load configuration from domain.conf file
if [ -f "domain.conf" ]; then
         source "domain.conf"
else
         echo -en "[ERROR] No domain.conf file found.\n"
         exit 1
fi
# Global variables
tmp=""
# Get domain Distinguished Name.
IFS='.' read -ra tmp <<< "$domain"</pre>
\label{local_condition} $$\operatorname{domainDn} = \color{black} $$\operatorname{tmp}[0]$'', dc = $$\operatorname{tmp}[1]$'', dc = $$\operatorname{tmp}[2]$''' $$
# Get current zone values.
currentZone="$domain"
currentZoneDn="$domainDn"
# End of global variables.
if [ "$1" == "-d" ]; then
         disableResolvconfconf "$resolvconfconfFile" "$resolvconfFile"
         exit 0
fi
# stop BIND daemon.
systemctl stop named.service
```

systemctl disable named.service

```
# Make all.
if [ "$1" == "-aaz" ] || [ "$1" == "-aal" ]; then
        # Call the network changing script.
        ./chg_nw_settings.sh
        # Call the resolv.conf script
        ./chg_resolv_settings.sh
fi
# Call az.
if [ "$1" == "-az" ] || [ "$1" == "-aaz" ]; then
fi
# Call al.
if [ "$1" == "-al" ] || [ "$1" == "-aal" ]; then
fi
# Enable named.service.
systemctl enable named.service
# Start BIND daemon.
systemctl start named.service
exit 0
# Another way instead of using read.
#reverse=$(echo "$DNSIPv4Addr" | rev)
#indexPoint=$(expr index "$reverse" .)
#indexPoint=$(($indexPoint-1))
#reverseString=${reverse:0:$indexPoint}
#domainString=$(echo "$reverseString" | rev)
```

15 chg_nw_settings.sh

Script per l'assegnazione degli indirizzi di rete (validi fino al riavvio della macchina) sull'interfaccia cablata.

Lo script chg_nw_settings.sh ci permette di assegnare gli indirizzi di tipo IPv4 ed IPv6, le sottoreti e l'indirizzo di broadcast IPv4 all'interfaccia di rete cablata. Questi indirizzi corrispondono agli indirizzi su cui named ascolta le richieste.

Per quanto riguarda l'assegnazione di indirizzi IPv6 abbiamo riscontrato problemi inizialmente per la struttura stessa del protocollo di rete. Anche se si assegna un indirizzo di questo tipo ad un'interfaccia il computer aspetta la *portante* in modo da evitare collisioni con altri computer. Quindi un modo di risolvere il problema é quello di attaccare un cavo di rete all'intefaccia.

```
#!/bin/bash
```

```
chg_nw_settings.sh
 Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.masotti@student.unife.it>
                     dannylessio (Danny Lessio)
# This file is part of networks-lab.
# networks-lab is free software: you can redistribute it and/or modify
 it under the terms of the GNU General Public License as published by
 the Free Software Foundation, either version 3 of the License, or
 (at your option) any later version.
# networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
# but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
# MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE.
                                                        See the
# GNU General Public License for more details.
# You should have received a copy of the GNU General Public License
# along with networks-lab. If not, see <http://www.gnu.org/licenses/>.
# This script changes the network configuration for the current session.
# At the next reboot these settings will be forgotten.
# Check if root is running this script.
if [ "$UID" -ne 0 ]; then
        echo -en "[ERROR] You must be root to run this script.\n"
        echo -en "sudo -u root $0\n"
        echo -en "OR\n"
        echo -en "sudo $0\n"
        exit 1
fi
# Load configuration from domain.conf file
```

```
if [ -f "domain.conf" ]; then
        source "domain.conf"
else
        echo -en "[ERROR] No domain.conf file found.\n"
        exit 1
fi
# If Network Manager exists and it's running.
ps aux | grep NetworkManager | grep -v grep > /dev/null
if [ "$?" -eq 0 ]; then
        killall NetworkManager
        sleep 1
fi
# Get dynamic addresses fo all intrerfaces.
# If dhcpcd is not running start it.
ps aux | grep dhcpcd | grep -v grep > /dev/null
if [ "$?" -ne 0 ]; then
        dhcpcd > /dev/null
else
        killall dhcpcd
        dhcpcd > /dev/null
fi
# Get a static ip address for one interface.
# Set prefix of network interface (e.g. enp).
nwCardNamePrefix="enp"
# Get wired ethernet name.
interface=$(ip addr | grep "$nwCardNamePrefix" -m 1 | awk ' {print $2} ')
interface=${interface:0:(-1)}
# Set v4 and v6 addresses, valid untill reboot.
# Remove previous nw config on device.
ip addr flush dev "$interface"
# Change network interface's ip with ip command.
# Set dev up.
ip link set up dev "$interface"
# v4
ip addr add "$DNSIPv4Addr"/"$IPv4NetMask" brd + dev "$interface"
# Wait to avoid problems setting IPv6 address.
sleep 1
# v6
ip addr add scope global "$DNSIPv6Addr"/"$IPv6NetMask" dev "$interface"
ip link set multicast on dev "$interface"
exit 0
```

16 chg_resolv_settings.sh

Script per cambiare il file /etc/resolvconf.conf in modo che la risuluzione dei nomi host avenga con il nostro server DNS.

Per fare funzionare le query su un client é necessario cambiare alcune impostazioni di rete in modo che le ricerche con dig vengano fatte con il nostro server (senza bisogno di esplicitarlo) é necessario modificare il file /etc/resolv.conf, mettendogli in testa gli indirizzi del nostro server. Nel nostro caso gli indirizzi sono 192.168.2.1 e 2002::1. Per fare un modo di non esplicitare sempre il dominio di ricerca accanto all'hostname (nel nosto caso gruppo2.labreti.it), quando usiamo il comando host, é necessario aggiungere anche questo nel file. Spesso, tuttavia, le informazioni contenute in /etc/resolv.conf vengono sovrascritte ad ogni riavvio, o addirittura ad ogni evento provocato dai piú disparati network manager. Per questo motivo abbiamo deciso di agire su /etc/resolvconf.conf che ci permette di fare tutte le cose scritte precentemente senza che le informazioni vengano sovrascritte.

```
#!/bin/bash
```

```
chg_resolv_settings.sh
# Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.masotti@student.unife.it>
                      dannylessio (Danny Lessio)
#
 This file is part of networks-lab.
# networks-lab is free software: you can redistribute it and/or modify
# it under the terms of the GNU General Public License as published by
# the Free Software Foundation, either version 3 of the License, or
 (at your option) any later version.
# networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
# but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
# MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE.
# GNU General Public License for more details.
# You should have received a copy of the GNU General Public License
# along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/licenses/">http://www.gnu.org/licenses/>.</a>
# This script changes the resolvconf.conf file so that DNS queries are
# possible without explicitely specifing the DNS server.
# Check if root is running this script.
if [ "$UID" -ne 0 ]; then
        echo -en "[ERROR] You must be root to run this script.\n"
        echo -en "sudo -u root 0\n"
        echo -en "OR\n"
        echo -en "sudo 0\n"
        exit 1
```

```
fi
# Load configuration from domain.conf file
if [ -f "domain.conf" ]; then
                                          source "domain.conf"
else
                                          echo -en "[ERROR] No domain.conf file found.\n"
                                          exit 1
fi
# Write new /etc/resolvconf.conf
echo -en "Overwriting $resolvconfconfFile..."
echo -en "\
search_domains="$domain"\n\
\verb|name_servers=|""$DNSIPv4Addr" "$DNSIPv6Addr" | "n | line | li
resolv_conf="$resolvconfFile"\n\
" > "$resolvconfconfFile"
echo -en "[DONE]\n"
# Force resolvconf to update all its subscribers.
resolvconf -u
exit 0
```

17 Zona diretta zone file

Di seguito troviamo le tre zone sotto forma di zone file.

```
; gruppo2.labreti.it
; Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.
   masotti@student.unife.it>
                      dannylessio (Danny Lessio)
; This file is part of networks-lab.
; networks-lab is free software: you can redistribute it and/or
   modify
; it under the terms of the GNU General Public License as
   published by
; the Free Software Foundation, either version 3 of the License,
; (at your option) any later version.
; networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
; but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
; MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. See the
; GNU General Public License for more details.
; You should have received a copy of the GNU General Public
   License
; along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/">http://www.gnu.org/</a>
   licenses/>.
$TTL 2d
        ΙN
                SOA
                        ns.gruppo2.labreti.it. root.gruppo2.
   labreti.it. (
2015040901
                ; serial
        ; refresh
        ; retry
1 w
        ; expiry
        ; minimum
1d )
        ΙN
                NS
                        ns.gruppo2.labreti.it.
ns.gruppo2.labreti.it.
                       ΙN
                                 AAAA
   2002:0000:0000:0000:0000:0000:0000:0001
ns.gruppo2.labreti.it. IN
                                         192.168.2.1
                                Α
vaio.gruppo2.labreti.it.
                                 ΤN
                                                  192.168.2.10
                                         Α
vaio.gruppo2.labreti.it.
                                 ΙN
                                         AAAA
   2002:0000:0000:0000:0000:0000:0000:0010
lenovo.gruppo2.labreti.it.
                                                 192.168.2.20
                                 ΙN
                                         Α
```

lenovo.gruppo2.labreti.it.	IN	AAAA			
2002:0000:0000:0000:0000:0000:0000:0020					
asus.gruppo2.labreti.it.	IN	Α	192.168.2.30		
asus.gruppo2.labreti.it.	IN	AAAA			
2002:0000:0000:0000:0000:0000:0000:0030					
acer.gruppo2.labreti.it.	IN	Α	192.168.2.40		
acer.gruppo2.labreti.it.	IN	AAAA			
2002:0000:0000:0000:0000:0000:0000:0040					

18 Zona inversa IPv4 zone file

```
; 2.168.192.in-addr.arpa.
; Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.
   masotti@student.unife.it>
                      dannylessio (Danny Lessio)
; This file is part of networks-lab.
; networks-lab is free software: you can redistribute it and/or
   modify
; it under the terms of the GNU General Public License as
   published by
; the Free Software Foundation, either version 3 of the License,
; (at your option) any later version.
; networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
; but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
; MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. See the
; GNU General Public License for more details.
; You should have received a copy of the GNU General Public
   License
; along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/">http://www.gnu.org/</a>
   licenses/>.
$ORIGIN 2.168.192.in-addr.arpa.
$TTL 2d
        ΙN
               SOA
                        ns.gruppo2.labreti.it. root.gruppo2.
   labreti.it. (
2015040901
                ; serial
        ; refresh
        ; retry
1 h
1 w
        ; expiry
       ; minimum
1d )
2.168.192.in-addr.arpa. IN
                                         ns.gruppo2.labreti.it.
                             NS
1
       ΙN
                PTR
                        ns.gruppo2.labreti.it.
10
        ΙN
                PTR
                        vaio.gruppo2.labreti.it.
       ΙN
                PTR
                        lenovo.gruppo2.labreti.it.
30
       ΙN
                PTR
                        asus.gruppo2.labreti.it.
                        acer.gruppo2.labreti.it.
40
       ΙN
                PTR
```

19 Zona inversa IPv6 zone file

```
; Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.
  masotti@student.unife.it>
                   dannylessio (Danny Lessio)
; This file is part of networks-lab.
; networks-lab is free software: you can redistribute it and/or
  modify
; it under the terms of the GNU General Public License as
  published by
; the Free Software Foundation, either version 3 of the License,
; (at your option) any later version.
; networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
; but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
; MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. See the
; GNU General Public License for more details.
; You should have received a copy of the GNU General Public
  License
; along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/">http://www.gnu.org/</a>
  licenses/>.
ip6.arpa.
$TTL 2d
             SOA
                     ns.gruppo2.labreti.it. root.gruppo2.
  labreti.it. (
2015040901
             ; serial
      ; refresh
      ; retry
      ; expiry
1 w
1d )
      ; minimum
ns.gruppo2.labreti.it.
               NS
1.0.0.0 IN
              PTR
                     ns.gruppo2.labreti.it.
0.1.0.0 IN
              PTR
                     vaio.gruppo2.labreti.it.
0.2.0.0 IN
              PTR
                     lenovo.gruppo2.labreti.it.
              PTR
0.3.0.0 IN
                     asus.gruppo2.labreti.it.
0.4.0.0 IN
              PTR
                     acer.gruppo2.labreti.it.
```

20 named.conf per i file di zona

Nota bene: con la notazione IN nell'inestazione delle zone si identifica la classe di dati INternet Se omessa nella definizione é comunque assunta di default.

```
* named.conf.zones
 * Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.
    masotti@student.unife.it>
                       dannylessio (Danny Lessio)
 * This file is part of networks-lab.
 * networks-lab is free software: you can redistribute it and/or
    modify
 * it under the terms of the GNU General Public License as
    published by
 * the Free Software Foundation, either version 3 of the License,
 * (at your option) any later version.
 st networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
 * but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
 * MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. See the
 * GNU General Public License for more details.
 * You should have received a copy of the GNU General Public
    License
 * along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/">http://www.gnu.org/</a>
    licenses/>.
 */
options {
        directory "/var/named";
        listen-on port 53 { any; };
        listen-on-v6 port 53 { any; };
        listen-on port 53 { 192.168.2.1;
           2002:0000:0000:0000:0000:0000:0000:0001; };
        allow-recursion { 192.168.2.0/24; 192.168.2.1;
           2002:0000:0000:0000:0000:0000:0000:0000/64;
           2002:0000:0000:0000:0000:0000:0000:0001;};
};
zone "gruppo2.labreti.it" IN {
        type master;
        file "gruppo2.labreti.it";
        allow-query { any; };
```

21 Zona diretta LDAP

```
Di seguito troviamo le tre zone sotto forma di file ldif.
```

```
# gruppo2.labreti.it.zone.ldif
# Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.
   masotti@student.unife.it>
                      dannylessio (Danny Lessio)
# This file is part of networks-lab.
# networks-lab is free software: you can redistribute it and/or
   modify
# it under the terms of the GNU General Public License as
   published by
# the Free Software Foundation, either version 3 of the License,
# (at your option) any later version.
# networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
# but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
# MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. See the
# GNU General Public License for more details.
# You should have received a copy of the GNU General Public
   License
# along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/">http://www.gnu.org/</a>
   licenses/>.
# Zone definition.
dn: zoneName=gruppo2.labreti.it,ou=HOST,dc=gruppo2,dc=labreti,dc=
   it
objectClass: dNSZone
zoneName: gruppo2.labreti.it
relativeDomainName: gruppo2.labreti.it
dn: relativeDomainName=@,zoneName=gruppo2.labreti.it,ou=HOST,dc=
   gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: @
zoneName: gruppo2.labreti.it
dNSTTL: 86400
dNSClass: NS
sOARecord: ns.gruppo2.labreti.it. root.gruppo2.labreti.it.
   2015051901 2d 3h 1h 1w
```

```
nSRecord: ns.gruppo2.labreti.it.
# Name server.
dn: relativeDomainName=ns,zoneName=gruppo2.labreti.it,ou=HOST,dc=
  gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: ns
zoneName: gruppo2.labreti.it
dNSTTL: 86400
dNSClass: IN
aRecord: 192.168.2.10
aAAARecord: 2002:0000:0000:0000:0000:0000:0000
# Host vaio.
dn: relativeDomainName=vaio,zoneName=gruppo2.labreti.it,ou=HOST,dc
  =gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: vaio
zoneName: gruppo2.labreti.it
dNSTTL: 86400
dNSClass: IN
aRecord: 192.168.2.50
# Host lenovo.
dn: relativeDomainName=lenovo,zoneName=gruppo2.labreti.it,ou=HOST,
  dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: lenovo
zoneName: gruppo2.labreti.it
dNSTTL: 86400
dNSClass: IN
aRecord: 192.168.2.20
# Host asus.
dn: relativeDomainName=asus,zoneName=gruppo2.labreti.it,ou=HOST,dc
   =gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: asus
zoneName: gruppo2.labreti.it
dNSTTL: 85400
dNSClass: IN
aRecord: 192.168.2.30
# Host acer.
dn: relativeDomainName=acer,zoneName=gruppo2.labreti.it,ou=HOST,dc
  =gruppo2,dc=labreti,dc=it
```

objectClass: dNSZone
relativeDomainName: acer
zoneName: gruppo2.labreti.it

dNSTTL: 86400 dNSClass: IN

aRecord: 192.168.2.40

22 Zona inversa IPv4 LDAP

```
# 2.168.192.in-addr.arpa.zone.ldif
# Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.
   masotti@student.unife.it>
                      dannylessio (Danny Lessio)
# This file is part of networks-lab.
# networks-lab is free software: you can redistribute it and/or
   modify
# it under the terms of the GNU General Public License as
   published by
# the Free Software Foundation, either version 3 of the License,
# (at your option) any later version.
# networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
# but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
# MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. See the
# GNU General Public License for more details.
# You should have received a copy of the GNU General Public
   License
# along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/">http://www.gnu.org/</a>
   licenses/>.
# Zone definition.
dn: zoneName=2.168.192.in-addr.arpa,ou=HOST,dc=gruppo2,dc=labreti,
   dc=it
objectClass: dNSZone
zoneName: 2.168.192.in-addr.arpa
relativeDomainName: 2.168.192.in-addr.arpa
# SOA.
dn: relativeDomainName=@,zoneName=2.168.192.in-addr.arpa,ou=HOST,
   dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: @
zoneName: 2.168.192.in-addr.arpa
dNSTTL: 86400
dNSClass: NS
sOARecord: ns.gruppo2.labreti.it. root.gruppo2.labreti.it.
   2015051901 2d 3h 1h 1w
nSRecord: ns.gruppo2.labreti.it.
```

```
# Name server.
dn: relativeDomainName=ns,zoneName=2.168.192.in-addr.arpa,ou=HOST,
   dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: 10
zoneName: 2.168.192.in-addr.arpa
pTRRecord:ns.gruppo2.labreti.it.
# Host vaio.
dn: relativeDomainName=vaio,zoneName=2.168.192.in-addr.arpa,ou=
   HOST,dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: 50
zoneName: 2.168.192.in-addr.arpa
pTRRecord: vaio.gruppo2.labreti.it.
# Host lenovo.
dn: relativeDomainName=lenovo,zoneName=2.168.192.in-addr.arpa,ou=
   HOST,dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: 20
zoneName: 2.168.192.in-addr.arpa
pTRRecord:lenovo.gruppo2.labreti.it.
# Host asus.
dn: relativeDomainName=asus,zoneName=2.168.192.in-addr.arpa,ou=
   HOST,dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: 30
zoneName: 2.168.192.in-addr.arpa
pTRRecord:asus.gruppo2.labreti.it.
# Host acer.
dn: relativeDomainName=acer,zoneName=2.168.192.in-addr.arpa,ou=
   HOST,dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: 40
zoneName: 2.168.192.in-addr.arpa
pTRRecord:acer.gruppo2.labreti.it.
```

23 Zona inversa IPv6 LDAP

```
.zone.ldif
# Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.
  masotti@student.unife.it>
                 dannylessio (Danny Lessio)
# This file is part of networks-lab.
# networks-lab is free software: you can redistribute it and/or
  modify
# it under the terms of the GNU General Public License as
  published by
# the Free Software Foundation, either version 3 of the License,
# (at your option) any later version.
# networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
# but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
# MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. See the
# GNU General Public License for more details.
# You should have received a copy of the GNU General Public
  License
# along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/">http://www.gnu.org/</a>
  licenses/>.
# Zone definition.
dn: zoneName
  arpa,ou=HOST,dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
ip6.arpa
relativeDomainName:
  arpa
dn: relativeDomainName=@,zoneName
  arpa,ou=HOST,dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: @
```

```
ip6.arpa
dNSTTL: 86400
dNSClass: NS
sOARecord: ns.gruppo2.labreti.it. root.gruppo2.labreti.it.
  2015051901 2d 3h 1h 1w
nSRecord: ns.gruppo2.labreti.it.
# Name server.
dn: relativeDomainName=ns,zoneName
 arpa,ou=HOST,dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: 1.0.0.0
ip6.arpa
pTRRecord:ns.gruppo2.labreti.it.
# Host vaio.
dn: relativeDomainName=vaio,zoneName
  arpa,ou=HOST,dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: 0.1.0.0
ip6.arpa
pTRRecord: vaio.gruppo2.labreti.it.
# Host lenovo.
dn: relativeDomainName=lenovo,zoneName
  arpa,ou=HOST,dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: 0.2.0.0
ip6.arpa
pTRRecord:lenovo.gruppo2.labreti.it.
# Host asus.
dn: relativeDomainName=asus,zoneName
 arpa,ou=HOST,dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it
objectClass: dNSZone
relativeDomainName: 0.3.0.0
ip6.arpa
pTRRecord:asus.gruppo2.labreti.it.
```

Host acer.

24 named.conf per LDAP

Nota bene: L'URI ha il dn (Distinguished Name) diverso per ogni zona, identificata da ZoneName.

```
* named.conf.ldap
 * Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.
    masotti@student.unife.it>
                       dannylessio (Danny Lessio)
 * This file is part of networks-lab.
 * networks-lab is free software: you can redistribute it and/or
    modify
 st it under the terms of the GNU General Public License as
    published by
 * the Free Software Foundation, either version 3 of the License,
 * (at your option) any later version.
 * networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
 * but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
 * MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. See the
 * GNU General Public License for more details.
 * You should have received a copy of the GNU General Public
    License
 * along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/">http://www.gnu.org/</a>
    licenses/>.
 */
options {
        directory "/var/named";
        listen-on port 53 { any; };
        listen-on-v6 port 53 { any; };
        listen-on port 53 { 192.168.2.1;
           2002:0000:0000:0000:0000:0000:0000:0001; };
        allow-recursion { 192.168.2.0/24; 192.168.2.1;
           2002:0000:0000:0000:0000:0000:0000:0000/64;
           2002:0000:0000:0000:0000:0000:0000:0001;};
};
zone "gruppo2.labreti.it" IN {
        type master;
        database "ldap ldap://192.168.2.1/zoneName=gruppo2.labreti
           .it,ou=HOST,dc=gruppo2,dc=labreti,dc=it 86400";
        allow-query { any; };
```

25 named.service per systemd

Poiché abbiamo compilato il pacchetto bind é necessario cambiare alcune configurazioni per il sistema di init.

```
# named.service
# Copyright (C) 2016 frnmst (Franco Masotti) <franco.masotti@student.unife.it>
                      dannylessio (Danny Lessio)
# This file is part of networks-lab.
# networks-lab is free software: you can redistribute it and/or modify
# it under the terms of the GNU General Public License as published by
# the Free Software Foundation, either version 3 of the License, or
# (at your option) any later version.
# networks-lab is distributed in the hope that it will be useful,
# but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of
# MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. See the
# GNU General Public License for more details.
# You should have received a copy of the GNU General Public License
# along with networks-lab. If not, see <a href="http://www.gnu.org/licenses/">http://www.gnu.org/licenses/>.</a>
# To be copied to etc/systemd/system/named.service and/or
# /usr/lib/systemd/system/named.service
[Unit]
Description=Internet domain name server
After=network.target
[Service]
ExecStart=/usr/local/sbin/named -f -u named
ExecReload=/usr/local/sbin/rndc reload
ExecStop=/usr/local/sbin/rndc stop
[Install]
WantedBy=multi-user.target
```